

gnifica vario: sicchè *apizzolato* vale quanto *inter-textus*, *a fiori* &c.

251) In certo testamento di Santa Vardin di Stefano, 1573, 5 Agosto, nel nostro Catastico I, 419, si legge, *Un pelixxon de volpe covertto de mocagiaro negro*. Era una tela di Pelo simile al ciambelotto fino, che pure dicevasi *Comagiardo* e *mucajardo*. Ved. la Crusca nella voce *Macajardo*. Non so che si usasse nelle Chiese. Era forse invenzione di quelli di Moncayo nella Spagna. Era una stoffa finissima e negra, che il Torriano dice stoffa *Mocado*.

252) *Due Zaloni, e due Bancali*. *Zalla* nel du Cange significa *manutergium*. Sono quelle listelarghe, appunto a similitudine di facciuoli, che pendono ancora oggidì dai *Lettorini* nella parte anteriore per ornato. O forse erano così detti dal greco *zala*, ondeggiamento, perchè si lasciano liberi, tranne la parte superiore, onde possono facilmente agitarsi e ondeggiare. *Bancali* s'intendono panni o tappeti per coprire e ornar le panche.

253) *XIII Cesendelli Damaschini per tutta la Chiesa*. Cioè forati a disegno e lavoro simile del panno detto di Damasco. A nostri giorni se ne vedevano ancora parecchi.

254) *Varj Panni da altar*. Ciò sono i *Parapetti*: ovvero *dossali*, *frontali*, *palj* o *paliotti*, come sono variamente chiamati.

255) *XVII panni ovver Maregne, colle quali se coverse i Altari la Quaresima come per procession*. Sono le tele da lutto colle quali si coprono gli altari e le colonne. Forse sono così dette perchè indicano tristezza, come triste sogliono essere le

ma-